

Deliberazione della Giunta Regionale 29 dicembre 2015, n. 70-2769

Approvazione dei criteri per la concessione di contributi per attività di protezione civile effettuate dagli enti locali.

A relazione dell'Assessore Valmaggia:

Vista la legge 12 luglio 2012, n. 100 convertita in legge, con modificazioni, il decreto legge del 15 maggio 2012, n. 59, recante "Disposizioni urgenti per il riordino della protezione civile";

vista la legge 24 febbraio 1992 n. 225 "Istituzione del Servizio nazionale della protezione civile" la quale prevede che all'attuazione delle attività di protezione civile concorrano le Regioni italiane;

visto l'art. 15 della legge 24.2.92 n. 225 che prevede, per ogni Comune, la possibilità di dotarsi di una struttura di Protezione Civile e che la Regione, nel rispetto delle competenze ad essa affidate, favorisce nei modi e con le forme ritenute opportuni, l'organizzazione di strutture comunali di Protezione Civile;

visto l'art. 6 comma 1, della suddetta legge che individua gli Enti Locali tra le componenti essenziali del Servizio Nazionale della Protezione Civile;

visto l'art. 108 lett. del D.Lgs. n. 112/'98 in attuazione della Legge 15 marzo 1997 n. 59, che attribuisce ai Comuni i compiti di prevenzione e gestione dell'emergenza nell'ambito amministrativo di competenza;

visto l'art. 70 comma 1 lett. a) della L.R. 26 Aprile 2000 n. 44 che dispone l'esercizio unitario, a livello regionale, delle attività di indirizzo e controllo del sistema regionale di Protezione Civile, al fine di ottimizzare la qualità preventiva e d'intervento dell'azione pubblica rispetto alle conseguenze derivanti da eventi calamitosi;

visto l'art. 1 della L.R. 14 Aprile 2003 n. 7 recante "Disposizioni in materia di Protezione Civile" finalizzate all'indirizzo, alla gestione ed al controllo del sistema regionale di protezione civile, al fine di ottimizzare la qualità preventiva e d'intervento migliorando l'efficienza e l'efficacia dell'azione pubblica;

considerato che, ai sensi dell'art. 5 della L.R. 14/04/2003 n. 7 ed ai sensi degli artt. 70 e 72 della L.R. n. 44 del 26/04/2000 la Regione, nell'ambito della propria competenza esercita, nei confronti degli Enti Locali, una funzione d'impulso, indirizzo e coordinamento, sia in sede di formazione, sia in sede di attuazione del Piano di Protezione Civile, stimolando ed organizzando il loro autonomo concorso ed apporto, ai fini di una efficace ed unitaria attività di protezione civile nell'ambito regionale, delegando all'uopo compiti di interesse locale;

atteso che, ai sensi dell'art. 23 della L.R. 14/04/2003 n. 7, la Regione può, anche attraverso l'emanazione di specifici bandi, erogare contributi a copertura delle spese sostenute da gruppi ed enti - ritenendo opportuno ricondurre in tale ambito le attività dei gruppi comunali ed intercomunali - per l'organizzazione e lo svolgimento di corsi di formazione, addestramento ed aggiornamento dei suddetti gruppi e che può, altresì, concedere agli Enti Locali contributi destinati all'acquisizione, al mantenimento, all'uso temporaneo di strutture, strumenti o altri mezzi funzionali alle attività di protezione civile di gruppi comunali e intercomunali;

dato atto dell'importanza delle suddette misure d'incentivazione, tese a supportare l'attività di protezione civile degli Enti Locali, che costituiscono il primo anello del "Sistema" di Protezione Civile, coordinato a livello locale dal Sindaco in qualità di prima Autorità in materia;

ritenuto prioritario sostenere, tramite l'approvazione dei seguenti Criteri, il finanziamento degli Assi d'Intervento A) e B) relativi, rispettivamente, all'acquisto di "Dispositivi di Protezione Individuale (D.P.I.)" per i Gruppi Comunali di P.C. o le Associazioni convenzionate con l'Ente Locale, nonché l'effettuazione di Esercitazioni di P.C. aventi come obiettivo la "manutenzione idraulica per il controllo della vegetazione in alveo";

ritenuto necessario adottare specifici "Criteri per la concessione di contributi per attività di protezione civile effettuate dagli Enti Locali", di cui all'Allegato A) della presente deliberazione, per farne parte integrante e sostanziale;

vista la D.D. d'impegno di spesa n. 3897 del 22/12/2015 che consente la relativa copertura finanziaria;

visto e considerato quanto in premessa, la Giunta Regionale, a voti unanimi espressi nelle forme di legge,

delibera

-di sostenere l'attività di protezione civile degli Enti Locali, che costituiscono il primo anello del "Sistema" di Protezione Civile, coordinato a livello locale dal Sindaco in qualità di prima Autorità in materia, tramite la concessione di contributi per attività di protezione civile effettuate dagli Enti Locali, di cui ai presenti Criteri;

-di dare atto che la copertura finanziaria necessaria alla concessione dei predetti contributi è garantita dall'impegno di spesa € 480.000,00 sul cap. n. 151003 - UPB 1803°1 del bilancio per l'esercizio finanziario 2015 (Ass. 100574), di cui alla D.D. 3897 del 22/12/2015 (I. n. 4483);

-di approvare, ai sensi della L.R. 14/04/2003 n. 7, i "Criteri per la concessione dei contributi per attività di protezione civile effettuate dagli Enti Locali", per farne parte integrante e sostanziale della presente deliberazione (Allegato A);

-di stabilire, altresì, che l'assegnazione dei contributi sarà disposta con determinazione dirigenziale, sulla base della formazione di una graduatoria di idoneità stilata ai sensi dei presenti criteri, previa istruttoria compiuta da parte del Settore Protezione Civile;

-di demandare alla Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Montagna, Foreste, Protezione Civile e Logistica – Settore Protezione Civile, l'adozione dei provvedimenti necessari all'attuazione delle disposizioni contenute nella presente deliberazione.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 5 della L.R. 22/2010, nonché ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 33/2013, sul sito istituzionale dell'Ente, nella gestione "Amministrazione Trasparente".

(omissis)

Allegato

ALLEGATO A

D.G.R. n. _____

del _____



CRITERI DI ASSEGNAZIONE DEI CONTRIBUTI PER ATTIVITÀ DI PROTEZIONE CIVILE EFFETTUATE DAGLI ENTI LOCALI

L.R. 14 Aprile 2003 n. 7 – Disposizioni in materia di Protezione Civile.

ANNO 2015

RIFERIMENTI NORMATIVI

L. R. 26 aprile 2000, n. 44.

“ Disposizioni normative per l'attuazione del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112 'Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti locali, in attuazione del Capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59” .

(B.U.R. 3 maggio 2000, n. 18)

L.R. 14 Aprile 2003 n. 7

“ Disposizioni in materia di Protezione Civile”.

(B.U.R. 17 Aprile 2003, n. 16)

In merito ai sopra citati articoli di legge si ritiene opportuno formulare i criteri applicativi per l'assegnazione e l'erogazione dei contributi previsti nell'ambito delle disponibilità del Bilancio Regionale sul capitolo :

CAP. 151003
CONTRIBUTI PER ATTIVITA' DI PROTEZIONE CIVILE EFFETTUATE DA ENTI LOCALI E DA GRUPPI COMUNALI DI PROTEZIONE CIVILE.
<i>(L.R. 14 Aprile 2003 n. 7)</i>

CRITERI GENERALI

La Regione Piemonte, sulla base dei programmi di intervento nel Settore della Protezione Civile e delle disponibilità di bilancio, stabilisce annualmente l'ammontare dei finanziamenti a favore degli Enti Locali erogabili a titolo di contributo, ai sensi delle leggi sopra citate.

Ai sensi della *L.R. 14 Aprile 2003 n. 7* è possibile erogare contributi finalizzati ad attività di prevenzione, previsione e soccorso nella protezione civile attraverso l'adozione di criteri volti ad offrire pari opportunità agli Enti Locali.

L'entità del finanziamento sarà disposta in ragione della disponibilità dello stanziamento sul pertinente capitolo del bilancio della Regione Piemonte per l'esercizio finanziario 2015, previo approvazione di una graduatoria di merito, risultante dalle indicazioni dell'istruttoria effettuata da un apposito gruppo di lavoro interno al Settore Protezione Civile, stilata secondo l'ordine di priorità previsto nei presenti criteri.

L'assegnazione del contributo ai rispettivi beneficiari, avverrà con determinazione dirigenziale, attingendo dalla graduatoria fino alla concorrenza dell'importo disponibile sul pertinente capitolo di bilancio. La graduatoria residuale rispetto ai primi beneficiari resterà, comunque, in vigore e sarà progressivamente esaurita, nei limiti delle risorse che si renderanno disponibili nei successivi esercizi finanziari. A tal fine il predetto presupposto sarà vincolante rispetto alla riproposizione di qualsiasi altro Bando in materia, per i prossimi anni.

Beneficiari del contributo regionale saranno gli Enti Locali che dovranno impegnarsi, con apposita dichiarazione, al cofinanziamento della parte di progetto non coperta dall'assegnazione regionale.

Fruitori del contributo regionale saranno i Gruppi Comunali e/o Intercomunali di protezione civile, nonché le Associazioni di Volontariato di protezione civile formalmente convenzionate con l'Ente Locale proponente, per lo svolgimento delle attività di protezione civile. In tal senso dovrà essere prodotta apposita documentazione in sede d'istanza, dalla quale si evinca la presenza del Gruppo Comunale/Intercomunale o dell'Associazione di Volontariato di protezione civile convenzionata.

OBIETTIVI

- promuovere e stimolare le attività di prevenzione e mitigazione del rischio attraverso l'organizzazione e l'addestramento degli operatori del Sistema di Protezione Civile;
- sostenere e incentivare gli aspetti della sicurezza dei Volontari dei Gruppi Comunali, rispetto alla vigente normativa, con l'obiettivo di migliorarne le dotazioni individuali (D.P.I) nonché l'operatività per la tutela della integrità della vita, dei beni, degli insediamenti e dell'ambiente dai danni o dal pericolo imminente derivanti da calamità naturali, catastrofi o altri eventi calamitosi;

SOGGETTI BENEFICIARI

- 1) **Comuni singoli o Aggregazioni** unicamente costituite in forme associative ai sensi degli artt. 30 e 32 del D.Lgs 18 Agosto 2000, n. 267, recante " Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali" (Convenzioni e Unioni di Comuni).

I Comuni Singoli sprovvisti di Piano Comunale di Protezione Civile, non saranno ammessi ad alcun tipo di finanziamento.

Le Aggregazioni di cui sopra, al cui interno sono presenti Comuni sprovvisti di Piano Comunale di protezione civile, saranno penalizzate in sede di attribuzione di punteggio e riceveranno il saldo del progetto attuato subordinatamente all'invio, al Settore di Protezione Civile Regionale, del Piano Comunale di protezione civile dei Comuni inadempienti.

ASSI D'INTERVENTO

Le richieste di contributo presentate sia dai **singoli Comuni** che dalle **Aggregazioni** devono riguardare, esclusivamente, uno dei due Assi d'intervento A), B).

L'istanza di finanziamento presentata da un'Aggregazione, **preclude** ai Comuni appartenenti alla stessa, la possibilità di richiesta di contributo in veste autonoma.

Non è ammessa, altresì, richiesta di variazione dell'Asse d'Intervento prescelto in sede di domanda, successivamente all'assegnazione del contributo tramite Determinazione Dirigenziale.

A) ACQUISTO DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE (D.P.I.)

Dispositivi di Protezione Individuale (D.P.I.) per i Gruppi Comunali e/o intercomunali di nuova costituzione ovvero ad integrazione delle dotazioni esistenti, secondo i requisiti previsti dalla normativa vigente in materia di sicurezza (D.lgs 81/2008, nonché gli orientamenti circa l'identità visiva di P.C.

B) ESERCITAZIONI DI MANUTENZIONE IDRAULICA PER IL CONTROLLO DELLA VEGETAZIONE IN ALVEO

Attuazione interventi di manutenzione del territorio, funzionali alla difesa dal dissesto idrogeologico, mediante l'effettuazione di azioni di manutenzione ordinaria lungo i corsi d'acqua, secondo le disposizioni normative e regolamentari, nonché Linee Guida Nazionali e Regionali vigenti in materia (in particolare è richiesta, la redazione del "Documento d'Impianto" dell'Esercitazione secondo il "Modello" scaricabile dal sito della Protezione Civile Regionale), e previo l'acquisizione preventiva delle necessarie autorizzazioni e nulla osta.

Saranno ammesse a contributo le operazioni svolte dai Beneficiari, esclusivamente con l'ausilio delle forze del Volontariato di Protezione Civile ai sensi dell'art. 14 del Regolamento Regionale del Volontariato che prevede la possibilità d'impiego dei Volontari in attività ordinarie di previsione, prevenzione e addestramento oltre che di emergenza. Nello stesso tempo gli interventi effettuati dai Volontari ai sensi dell'art. 20 del sopra citato regolamento regionale, consentiranno la verifica della propria capacità operativa, l'efficienza e la funzionalità del parco materiali, mezzi, attrezzature e dotazioni.

AMMONTARE DEL CONTRIBUTO

La concessione dei contributi, nei limiti della disponibilità del pertinente capitolo di bilancio, ovvero nel rispetto delle disposizioni previste dal presente documento ed al fine di garantire un'adeguata distribuzione sul territorio, **coprirà il 70% del fabbisogno risultante dai preventivi di spesa presentati e comunque per un importo non superiore ai limiti di contributo erogabili** risultanti dal seguente prospetto.

LIMITI DI CONTRIBUTO EROGABILI

A) ACQUISTO DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE (D.P.I.)

contributo erogabile stabilito nel **70%** del preventivo di spesa e comunque per un importo massimo non superiore a :

COMUNI SINGOLI

➡ € 2.000,00 per le richieste presentate dai singoli Comuni;

AGGREGAZIONI (artt. 30 e 32 del D.Lgs 18 Agosto 2000, n. 267)

➡ € 2.000,00 per ogni singolo Comune per Aggregazioni comprendenti da uno a cinque Comuni;

- ➔ € 10.000,00 complessive per le richieste presentate dalle Aggregazioni con più di cinque Comuni;

B) ESERCITAZIONI DI MANUTENZIONE DEL TERRITORIO

contributo erogabile stabilito nel 70% del preventivo di spesa e comunque per un importo massimo non superiore a :

COMUNI SINGOLI

- ➔ € 2.000,00 per ogni singolo Comune per Aggregazioni comprendenti da uno a cinque Comuni;

AGGREGAZIONI (artt. 30 e 32 del D.Lgs 18 Agosto 2000, n. 267)

- ➔ € 2.000,00 per ogni singolo Comune per Aggregazioni comprendenti da uno a cinque Comuni;
- ➔ € 10.000,00 complessive per le richieste presentate dalle Aggregazioni con più di cinque Comuni;

Si ricorda che, con riferimento a tutti gli Assi d'Intervento, in caso di riduzione dell'importo di progetto in sede di variante o di rendicontazione finale, sarà conseguentemente ridefinito l'importo di contributo concesso, secondo la percentuale di contribuzione applicata in sede di assegnazione.

PRIORITA'

In relazione al numero dei progetti ritenuti ammissibili e delle risorse finanziarie disponibili sul bilancio corrente, sarà avviata, ai fini della predisposizione di due distinte graduatorie per tipologia di Asse di Finanziamento, una selezione dei progetti in virtù dei sottoindicati criteri disposti in ordine di priorità :

A) ACQUISTO DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE (D.P.I.)

1. Istanze riguardanti l'Asse A) presentate dalle Aggregazioni;
2. Istanze riguardanti l'Asse A) presentate dai singoli Comuni;

B) ESERCITAZIONI DI MANUTENZIONE DEL TERRITORIO

1. Istanze riguardanti l'Asse B) presentate dalle Aggregazioni;
2. Istanze riguardanti l'Asse B) presentate dai singoli Comuni.